

LINEE GUIDA SETTORE GIOVANILE (NO STADIA) Under 17

Agg. al 14-07-2016

1. Per le categorie promozionali e giovanili, la soluzione migliore è studiare appositi percorsi, (su circuito da ripetere più volte) con distanze variabili in base alla fascia d'età o in alternativa predisporre un unico percorso corto, su di una distanza di non più di 1 km (ove gareggeranno in un'unica soluzione tutte le categorie promozionali e giovanili);
2. Possibilmente il percorso deve essere chiuso al traffico, per i percorsi appositi (su circuito da ripetere più volte) la chiusura del traffico è tassativa.
3. Possibilmente il percorso, non deve presentare delle grandi asperità; se possibile il tracciato dovrebbe essere su asfalto o camminamenti ghiaiat/battuti.
4. Solo le cosiddette gare di TRAIL e CROSS giovanile, devono avere superficie mista e terreni leggermente sconnessi (es.: sentieri di montagna di livello "turistico" o prati collinari).
5. Nelle gare di CROSS, non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alle categorie Primi Passi – Pulcini – Esordienti – Ragazzi M/F, possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola 143/5 del R.T.I.).
I/le Cadetti/e e gli/le Allieve/i, possono usare le scarpe specialistiche chiodate, oltre che le scarpe da calcio di tipo bullonato.
6. Nelle gare di TRAIL promozionale - giovanile, sono ammesse le scarpe da Trail Running per tutte le categorie.
7. Il cronometraggio delle gare giovanili è facoltativo. Nelle categorie promozionali, addirittura è **fortemente** sconsigliato (questo per non esasperare troppo l'attività promozionale di queste categorie).
8. In caso di percorsi, su superficie mista, se possibile avere a disposizione un percorso alternativo, per poter svolgere l'evento in sicurezza;
9. La gestione tecnica delle gare agonistiche, deve essere controllata dal GGG della UISP territoriale/regionale di pertinenza, la quale ha facoltà (per l'incolumità degli/delle atleti/e), viste le condizioni climatiche e di qualsiasi altra natura, di annullare, sospendere o rinviare l'evento;
10. La quota d'iscrizione per le gare competitive del settore giovanile, deve corrispondere come massimo alla quota partecipativa abbinata alla non competitiva (meglio se è gratuita);
11. Il numero di premiati, può seguire i criteri più svariati, l'importante è mantenere un minimo di 3 premiati per ogni categoria (il numero consigliato è di 6 premiati);
12. Per le categorie giovanili (sino alla categoria cadetti/e) sono consigliate premiazioni, con medaglie e/o trofei (è assolutamente vietato premiare le categorie giovanili, compresa la categoria Allievi/e, con bevande alcoliche e/o con premi in denaro);
13. Le gare competitive giovanili, devono di norma prevedere sempre una classifica complessiva (dal 1° all'ultimo classificato) che deve essere divulgata agli organi di stampa/TV locali e sito internet istituzionali e specializzati nel running.
14. A tutti gli iscritti (sia alle gare Competitive, che alle gare NON Competitive) un premio di partecipazione, adeguato al costo dell'iscrizione, la tipologia del premio partecipativo può

essere varia, anche se la miglior soluzione può essere un gadget oppure una medaglietta/maglietta partecipativa oppure un premio in natura (è assolutamente vietato consegnare come premio di partecipazione alle categorie giovanili, compresa la categoria Allievi/e, bevande alcoliche);

15. Nelle categorie promozionali, oltre al premio di partecipazione e alla premiazione per i primi classificati, si consiglia al termine della gara (in fondo all'imbutto d'arrivo) d'assegnare a tutti gli arrivati una medaglia di finisher.
16. Ogni territoriale/regionale, può attivarsi con gare a staffetta e gare di società per promuovere al meglio, la disciplina dell'atletica leggera no stadia, tra queste categorie promozionali e giovanili.
17. La categoria Ragazzi/e, può essere divisa in due sotto categorie Ragazzi/e "A" (12 anni – millesimo d'età) e Ragazzi/e "B" (13 anni – millesimo d'età).
18. Si privilegerà la realizzazione di serie divise per il sesso e per la singola categoria. Gli accorpamenti di serie, con più categorie e tra sessi diversi, è demandata all'Ufficiale Tecnico (o in sua assenza al Giudice Arbitro), tale sarà giustificata da numeri partecipativi così esigui, che ne giustifichino un reale accorpamento, altre motivazioni non saranno prese in considerazione (es.: causa ritardi su orario gare).
Gli accorpamenti, saranno consentiti solo su categorie anagraficamente vicine.
19. Al termine della gara predisporre, per il solo settore giovanile, un ristoro, che preveda: acqua, tè (caldo o freddo in base alla stagione), biscotti, frutta e zucchero;
20. Per qualsiasi altra questione non trattata in tale "Linee Guida" si rimanda ai regolamenti territoriali e/o regionali, ed ovviamente ai regolamenti nazionali della lega atletica leggera.
21. La SdA Atl. Legg. Nazionale, rimane a disposizione per ulteriori informazioni e delucidazioni, inerenti le attività giovanili, anche per gare di tipologia diversa (rivolte anche agli/alle atleti/e della categoria Allievi/e), ma mirate all'avvicinamento dei giovani e giovanissimi alla nostra disciplina sportiva.

CATEGORIE UISP SETTORE PROMOZIONALE - GIOVANILE E CATEGORIA ALLIEVI/E

CATEGORIA	FEMMINILE millesimo d'età	MASCHILE millesimo d'età	DISTANZE CONSIGLIATE	DISTANZA MIN* e MAX CONSENTITA
PRIMI PASSI promozionale	6 – 7 anni**	6 – 7 anni**	400 – 500 metri	200 – 1.000 metri
PULCINI promozionale	8 – 9 anni	8 – 9 anni	400 – 500 metri	300 – 1.000 metri
ESORDIENTI promozionale	10 – 11 anni	10 – 11 anni	600 – 800 metri	500 – 1.000 metri
RAGAZZI giovanile	12 – 13 anni	12 – 13 anni	1.000 – 1.500 metri	600 – 2.000 metri
CADETTI giovanile	14 – 15 anni	14 – 15 anni	1.500 – 2.500 metri	600 – 3.000 metri
ALLIEVI	16 – 17 anni	16 – 17 anni	3.000 – 4.000 metri	800 – 10.000 metri

* Le distanze minime consentite, volendo possono essere ulteriormente ridotte.

** Le varie SdA territoriali/regionali (o i Comitati) possono abbassare il limite; sino ad un minimo assoluto di 4 anni in millesimo d'età.